



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale – 9^a legislatura

ALLEGATO A Dgr n. del



PROGRAMMA TRIENNALE 2011 - 2013 ED ELENCO ANNUALE DEI LAVORI PUBBLICI DI COMPETENZA REGIONALE DA REALIZZARSI NEL 2011

ART. 128 DEL DLGS N. 163/06 E SUCC. MOD. E INTEGR. , ART. 4 COMMA 1, ART. 2 COMMA 2 LETT. A NUM. 1 DELLA L.R. 27/03 E SUCC. MOD. E INTEGR.

INDICE E RELAZIONE GENERALE



ALLEGATO A Dgr n. del

PROGRAMMA TRIENNALE 2011 - 2013 ED ELENCO ANNUALE DEI LAVORI PUBBLICI DI COMPETENZA REGIONALE DA REALIZZARSI NEL 2011

ART. 128 DEL DLGS N. 163/06 E SUCC. MOD. E INTEGR., ART. 4 COMMA 1, ART. 2 COMMA 2 LETT. A NUM. 1 DELLA L.R. 27/03 E SUCC. MOD. E INTEGR.

INDICE ALLEGATI

ALLEGATO A - INDICE, RELAZIONE GENERALE E QUADRI DI RAFFRONTA

ALLEGATO B - QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

ALLEGATO C - PROGRAMMA TRIENNALE E ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

ALLEGATO D - ELENCO IMMOBILI DA TRASFERIRE

ALLEGATO E - ELENCO ANNUALE 2011



ALLEGATO A Dgr n. del

INDICE DELLE RELAZIONI GENERALI E/O PIANI ATTUAZIONE SPESA RELATIVO AL PROGRAMMA TRIENNALE OOPP

DEMANIO, PATRIMONIO E SEDI
DIFESA DEL SUOLO
INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO
STRADE AUTOSTRADE E CONCESSIONI
PROTEZIONE CIVILE
LAVORI PUBBLICI

QUADRI DI RAFFRONTO RISORSE/COSTI

PROGRAMMA TRIENNALE 2011-13– AREE DI COMPETENZA

Le sintetiche relazioni che seguono sono illustrative del piano di interventi previsti e contengono stralci del PAS (Piano Attuazione Spesa) del quale il presente programma triennale costituisce documento programmatico di settore ai fini dell'art. 4, comma 8, della LR 27/03.

DEMANIO PATRIMONIO E SEDI

Il Programma Triennale ed Elenco Annuale riguarda gli interventi volti ad ottenere un funzionamento ottimale delle Sedi regionali, nonché il perseguimento di una migliore organizzazione interna atta a garantire adeguati livelli di controllo e monitoraggio al fine di permettere una pianificazione dell'esecuzione dei lavori in condizioni di sicurezza.

In particolare, gli interventi si riferiscono a:

- Lavori per la manutenzione ordinaria delle strutture regionali e relativi impianti, beni mobili e apparecchiature (ai sensi della L.R. 6/1980 – L. N. 109/1994);
- Lavori per la manutenzione straordinaria, ristrutturazione o recupero dei beni immobili, demaniali o patrimoniali, nonché su locali

**ALLEGATO A Dgr n. del**

ed uffici adibiti a Sedi regionali;

- Lavori per il miglioramento della sicurezza delle Sedi regionali nonché di beni immobili di proprietà regionale (L. N. 818/1984 – D. Lgs. N. 626/1994).

Nell' Elenco Annuale dei Lavori Pubblici si è tenuto conto delle opere che consentono di mantenere e garantire la funzionalità e i livelli di efficienza necessari delle Strutture, con particolare riguardo alle opere impiantistiche. Al proposito, con riferimento ai lavori di manutenzione ordinaria, è stata prevista una somma complessiva pari a € 2.530.000,00.

Per quanto riguarda i lavori di manutenzione straordinaria, ristrutturazione e recupero di beni immobili di proprietà della Regione Veneto e adibiti a Sedi regionali che spesso risultano obsolete e bisognose di interventi conservativi, di restauro e ammodernamento, si evidenziano le opere maggiormente significative, peraltro già inserite nell'Elenco Annuale della programmazione dello scorso anno:

- I lavori e opere di manutenzione straordinaria e di adeguamento funzionale e normativo degli impianti termomeccanici, elettrici e speciali della Sede di Palazzo Balbi in Venezia, i lavori riguardanti il restauro della facciata dell'edificio stesso in affaccio al Canal Grande, nonché i lavori e opere di manutenzione straordinaria del pontile acqueo con un costo complessivo dell'opera pari a € 3.350.000,00. Tale somma, preso atto dello stanziamento del capitolo 100630 pari a € 0,00, è stata spalmata per l'importo di € 2.500.000,000 nell'annualità 2012 e per l'importo di € 850.000,00 nel 2013;
- I lavori di restauro della Sede regionale di Palazzo Manfrin, per i quali è stato previsto un costo totale dell'opera di € 11.000.000,00, sono stati imputati alle annualità 2012 per un importo di € 7.000.000,00 e nel 2013 per un importo di € 4.000.000,00;
- I lavori di rifacimento dell'impianto elettrico di illuminazione della Sede regionale di Mestre – via Torino, sono stati distribuiti nell'annualità 2012 per una somma di € 100.000,00 e nel 2013 per un importo pari a € 800.000,00.

Le opere inerenti la manutenzione straordinaria, ristrutturazione e restauro di immobili di proprietà e da destinarsi a Sedi regionali, sono state previste e inserite nel Programma Triennale dell'esercizio 2011/2013.

Si sottolinea che è stata attribuita una priorità superiore ai lavori relativi all'adeguamento normativo secondo gli studi di fattibilità agli atti dell'Amministrazione, riguardo ai quali è stato previsto un importo complessivo di € 980.000,00.

Come di consueto, sono stati inseriti gli interventi proposti dai Dirigenti delle varie strutture periferiche, considerando le opere di

**ALLEGATO A Dgr n. del**

maggiore rilevanza con particolare riferimento alle Sedi di Treviso e Rovigo. Per quanto attiene il Genio Civile di Treviso, si è tenuto conto dell'adeguamento normativo e opere impiantistiche per un importo pari a € 200.000,00, nonché dei lavori inerenti la sistemazione interna del complesso immobiliare stesso, per una somma di € 150.000,00, importi entrambi inseriti nell'annualità 2011. Con riferimento alla struttura periferica di Rovigo, relativamente all'annualità 2011, è stato indicato un importo di € 50.000,00 per il miglioramento della sicurezza delle varie Sedi periferiche, oltre ad una somma di € 180.000,00, corrispondente ad una parte del costo totale richiesto per le competenze d'area del Genio Civile stesso.

Quadro di raffronto copertura finanziaria capitoli di bilancio regionale (L.R. 7 e 8 del 18/03/2011) e interventi inseriti nella Programmazione triennale dalla struttura nel primo anno (2011):

✓ **Capitolo 100482:** La disponibilità per l'anno in corso è pari a €. 3.390.000, suddivisa come segue:

Capitolo di spesa	Stanziamento di bilancio (competenza)	Ripartizione stanziamento Importo annualità 2011	Ambiti di intervento
100482 "Spese per la manutenzione ordinaria dei locali ed impianti, nonché dei beni mobili ed apparecchiature"	€ 3.390.000,00	€ 2.200.000,00	interventi sulle Sedi Regionali – Uffici Centrali, di importo unitario maggiore di €. 100.000
		€ 860.000,00	interventi sulle Sedi Regionali – Uffici Centrali, Sedi Regionali - Uffici Periferici e Patrimonio Regionale, di importo unitario minore di €. 100.000
		€ 330.000,00	interventi sulle Sedi Regionali – Uffici Periferici, di importo unitario maggiore di €. 100.000

✓ **Capitolo 5090:** La disponibilità per l'anno in corso è pari a €. 1.000.000, suddivisa come segue:



ALLEGATO A Dgr n. del

Capitolo di spesa	Stanziamento di bilancio (competenza)	Ripartizione stanziamento Importo annualità 2011	Ambiti di intervento
5090 <i>“interventi per il miglioramento della sicurezza di immobili adibiti a sedi regionali nonché di beni immobili di proprietà regionale”</i>	€ 1.000.000,00	€ 630.000,00	interventi sulle Sedi Regionali – Uffici Centrali e Patrimonio Regionale, di importo unitario maggiore di €. 100.000
		€ 350.000,00	interventi sulle Sedi Regionali - Uffici Periferici, di importo unitario maggiore di €. 100.000
		€ 20.000,00	interventi sulle Sedi Regionali – Uffici Centrali, di importo unitario minore di €. 100.000

✓ **Capitolo 100630**, inerente *“Lavori di manutenzione straordinaria, ristrutturazione o recupero su beni immobili, demaniali e patrimoniali, nonché su locali ed uffici delle sedi regionali”*. La disponibilità per l'anno in corso è pari a €. 0.

DIFESA DEL SUOLO

Il presente documento è stato redatto quale integrazione delle precedenti due relazioni trasmesse dal Dirigente della Direzione Difesa del Suolo alla Direzione Lavori Pubblici con note prot. 584424 del 9/11/2010 e prot. 39793 del 27/11/2011, a seguito di richiesta di revisione del Segretario Generale della Programmazione prot. 169442 in data 7/4/2011.

Le due citate relazioni accompagnavano due versioni del programma triennale ed elenco annuale di lavori di competenza regionale, che si riepilogano di seguito.

Prima proposta di programma triennale ed elenco annuale

Con nota prot. 584424 del 9/11/2010 è stata trasmessa dalla Direzione Difesa del Suolo alla Direzione Lavori Pubblici la prima proposta di programma triennale 2011-2013 ed elenco annuale 2011. La proposta derivava da un'attività curata dalla Direzione Difesa del Suolo d'intesa con le U.P. Distretto Idrografico e con le U.P. del Genio Civile Regionale, svolta nel periodo agosto-ottobre 2010.

**ALLEGATO A Dgr n. del**

In particolare, le U.P. del Genio Civile avevano comunicato le loro proposte di interventi da inserire nel programma indicando anche, per ognuno degli interventi segnalati, la relativa priorità, derivante dalla loro conoscenza territoriale dei fenomeni e delle criticità, in atto o potenziali, relative alla rete idrografica regionale di competenza.

Omogeneizzando i dati provenienti dai Geni Civili, la Direzione Difesa del Suolo aveva predisposto la proposta di programma triennale che conteneva, nel triennio, n°368 interventi per un ammontare complessivo di spesa di € 688.939.536,15, così distinto nelle tre annualità:

Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Totale
€ 199.055.966,01	€ 238.143.570,14	€ 251.740.000,00	€ 688.939.536,15

A fronte di un tale quadro del fabbisogno di interventi, non essendo disponibili né il budget, né il bilancio di previsione, la Direzione Difesa del Suolo ipotizzò una disponibilità finanziaria sul futuro bilancio 2011 di circa 140 milioni di Euro (di cui 40 milioni derivanti da risorse regionali e 100 milioni derivanti da risorse provenienti dallo Stato e dall'Unione Europea)

Sulla base della presunta disponibilità finanziaria di 140 milioni di Euro, i 258 interventi previsti nel 2011 furono suddivisi in fasce di priorità, come previsto dal D.M. 9/6/2005, con il seguente risultato:

- priorità 1	n° 173	per un ammontare di € 143.305.966,01
- priorità 2	n° 85	per un ammontare di € 55.750.000,0
<i>tornano</i>	n° 258	€ 199.055.966,01

Nella prima proposta fu previsto che i 173 interventi in priorità 1 sarebbero stati coperti finanziariamente con la presunta disponibilità di 140 milioni di Euro, mentre gli 85 interventi in priorità 2 sarebbero stati coperti con eventuali risorse aggiuntive.

Nella tabella seguente sono riepilogati i 258 interventi previsti (nel 2011) nella prima proposta di programma triennale, con le ipotesi di copertura finanziaria.

**ALLEGATO A Dgr n. del**

Num. interventi	Previsione di spesa su finanz. regionali	Previsione spesa su finanz. con destinazione vincolata	Previsione spesa su capitali privati	Priorità Genio Civile	TOTALI
68		€ 97.731.024,01		1	€ 143.305.966,01
2			€ 5.454.942,00	1	
1	€ 500.000,00		€ 1.500.000,00	1	
102	€ 38.120.000,00			1	
85	€ 55.750.000,00			2	€ 55.750.000,00
258	€ 94.370.000,00	€ 97.731.024,01	€ 6.954.942,00		€ 199.055.966,01

Primo aggiornamento della proposta di programma triennale ed elenco annuale.

In data 14/12/2010 fu approvato in Giunta Regionale il DDL n.21 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2011 e pluriennale 2011-2013”.

Il bilancio di previsione si discostava nettamente dalle ipotesi sulla dotazione finanziaria che la Direzione Difesa del Suolo aveva fatto in sede di predisposizione della prima proposta di programma triennale ed elenco annuale.

Particolarmente rilevante era l’assenza di finanziamenti regionali autonomi da programmare per gli interventi inseriti nella proposta di programma triennale ed elenco annuale.

Quanto alle risorse facenti capo a finanziamenti statali autonomi, U.E., e a varie tipologie di cofinanziamento, nel bilancio di previsione 2011 erano disponibili circa 42 milioni di Euro, ma non utilizzabili per nuovi interventi, in quanto riferiti a stanziamenti con destinazione vincolata già programmati nelle annualità precedenti, anche se non ancora completamente impegnati.

A tale disponibilità, la Direzione Difesa del Suolo aveva previsto di poter aggiungere le risorse che sarebbero state trasferite dal Ministero dell’Ambiente ai sensi della Legge 23 dicembre 2009, n. 191 (legge finanziaria 2010) articolo 2, comma 240, a seguito di

**ALLEGATO A Dgr n. del**

apposito accordo di programma, che prevedeva il finanziamento di 36 interventi, riepilogati nell'allegato alla D.G.R. n. 2816 del 23/11/2010 e successive integrazioni, per un totale di € 46.738.000,00.

In data 4/1/2011 con nota prot. 3299 il Segretario Generale della Programmazione, al fine di rendere congruenti le indicazioni di bilancio preventivo 2011 con le proposte del “Programma Triennale 2011-2013 ed elenco annuale 2011 dei lavori pubblici di competenza regionale”, aveva invitato le Direzioni Competenti, tra cui la Direzione Difesa del Suolo, a trasmettere un aggiornamento del citato programma, in particolare per l'anno 2011.

Pertanto il programma triennale fu aggiornato dalla Direzione Difesa del Suolo e trasmesso alla competente Direzione Lavori Pubblici con nota prot. 39793 in data 27/01/2011.

L'aggiornamento prevedeva la revisione dei 258 interventi inseriti nella proposta di elenco annuale 2011, a fronte della quantificazione come sopra indicata delle risorse programmabili (circa 90 milioni di Euro di risorse – come somma dei finanziamenti con destinazione vincolata e del finanziamento che sarebbe stato disposto dal Ministero dell'Ambiente – ed assenza di risorse regionali).

In particolare la revisione confermava i 3 interventi finanziati/cofinanziati con capitale privato, ed apportava modifiche di dettaglio a 2 interventi finanziati con risorse statali vincolate, eliminandone uno in quanto già impegnato a fine 2010.

Quanto invece agli interventi con previsione di spesa su finanziamenti regionali, rilevato che tali interventi scaturivano da segnalazioni delle Unità di Progetto del Genio Civile Regionale relative a fenomeni e criticità in atto o potenziali, con buona probabilità aggravati a seguito dei noti eventi alluvionali dello scorso novembre, la Direzione Difesa del Suolo mantenne nella programmazione 2011 gli interventi di manutenzione, e traslò al 2012 la maggior parte degli interventi strutturali.

Ciò sia per l'importanza che rivestono i periodici interventi di manutenzione in relazione alla sicurezza idraulica del territorio, sia perché, a causa della notevole attività in cui gli uffici erano impegnati per gli interventi di somma urgenza derivanti dall'alluvione di inizio novembre, difficilmente si sarebbe potuto pervenire all'impegno di spesa per gli interventi strutturali entro il 2011.

Si pervenne pertanto ad una soluzione di compromesso, riducendo a circa 22 milioni di Euro l'importo totale di interventi programmati nell'annualità 2011 (rispetto ai 94 milioni previsti nella prima versione del programma), e auspicando una modifica positiva, nella Legge di Bilancio 2011, rispetto alla competenza indicata nel DDL n.21.

Gli interventi programmati per l'annualità 2011, a seguito delle citate modifiche, furono ridotti a n.139, per un importo totale di € 120.045.966,01 così suddivisi:

**ALLEGATO A Dgr n. del**

Num. interventi	Previsione di spesa su finanz. regionali	Previsione spesa su finanz. con destinazione vincolata	Previsione spesa su capitali privati	Priorità Genio Civile	Totali
67		€ 90.231.024,01		1	€ 90.231.024,01
2			€ 5.454.942,00	1	€ 5.454.942,00
1	€ 500.000,00		€ 1.500.000,00	1	€ 2.000.000,00
69	€ 22.360.000,00			1	€ 22.360.000,00
139	€ 22.860.000,00	€ 90.231.024,01	€ 6.954.942,00	1	€ 120.045.966,01

Secondo aggiornamento della proposta di programma triennale ed elenco annuale.

In data 18/03/2011 con L.R. n. 7 e 8 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2011.

La Legge di Bilancio non modifica in maniera sostanziale, per quanto di interesse, le previsioni del DDL n. 21 del 14/12/2010 in merito ai finanziamenti con destinazione vincolata, mentre introduce modifiche significative sulle previsioni delle risorse regionali utilizzabili per interventi sulla rete idrografica di interesse regionale.

In data 7/4/2011 con nota prot. 169442 il Segretario Generale della Programmazione, a seguito dell'approvazione del Bilancio Regionale, ha chiesto alle Direzioni Competenti, tra cui la Direzione Difesa del Suolo, di confermare o aggiornare la proposta di programma triennale, in particolare per l'anno 2011.

Sulla scorta dei dati derivanti dalla Legge di Bilancio e di ulteriori verifiche ed approfondimenti effettuati, la situazione delle risorse disponibili è la seguente.

Per quanto attiene ai capitoli di competenza della Direzione Difesa del Suolo classificati come “spesa di investimento”, escludendo i capitoli che prevedono trasferimenti (che, in quanto tali, non sono programmabili per interventi), la situazione è quella sotto riepilogata, distinta in capitoli di finanziamenti con destinazione vincolata (relativi a finanziamenti statali, U.E. e cofinanziamenti) e capitoli di finanziamenti regionali autonomi.

**ALLEGATO A Dgr n. del*****Capitoli di spesa relativi a finanziamenti con destinazione vincolata***

CAPITOLO	DESCRIZIONE	COMPETENZA INIZIALE 2011
51071	INTERVENTI DI DIFESA DEL SUOLO NEL BACINO DELL'ADIGE	500.000,00
51073	INTERVENTI DI DIFESA DEL SUOLO NEL BACINO DEL PO	535.000,00
51075	INTERVENTI DI DIFESA DEL SUOLO NEI BACINI DEI FIUMI DELL'ALTO ADRIATICO	2.870.000,00
51079	INTERVENTI DI DIFESA DEL SUOLO NEL BACINO DI RILIEVO INTERREGIONALE "FISSERO, TARTARO, CANAL BIANCO, PO DI LEVANTE"	650.000,00
51081	INTERVENTI DI DIFESA DEL SUOLO NEI BACINI DI RILIEVO REGIONALE DEL SILE, LAGUNA DI VENEZIA E PIANURA TRA PIAVE E LIVENZA	360.000,00
52055	INTERVENTI URGENTI DI RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO ART.1, C.1, L. 03/08/1998, N. 267	10.818.832,17
53009	INTERVENTI REGIONALI URGENTI PER LA SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA DEL BACINO DEL TORRENTE MAE' A MONTE DEL COMUNE DI FORNO DI ZOLDO	503.000,00
53039	INTERVENTI URGENTI A FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DALLE ALLUVIONI NEI MESI DA SETTEMBRE A DICEMBRE 1993	300.458,00
53047	CONTRIBUTI AGLI ENTI LOCALI ED INTERVENTI A FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DALLE ECCEZIONALI AVVERSITA' ATMOSFERICHE DEL NOVEMBRE 1994	317.232,92
53049	CONTRIBUTI AGLI ENTI LOCALI PER INTERVENTI A FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DALLE ECCEZIONALI AVVERSITA' ATMOSFERICHE DEL NOVEMBRE 1994	360.448,36
53053	INTERVENTI PER IL RIPRISTINO DI OPERE PUBBLICHE NELLE ZONE COLPITE DALLE ECCEZIONALI AVVERSITA' ATMOSFERICHE DEL NOVEMBRE 1994	1.400.698,63
53055	INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DI ULTERIORI OPERE NELLE ZONE COLPITE DALLE ECCEZIONALI AVVERSITA' ATMOSFERICHE DEL 1994	118.718,00



ALLEGATO A Dgr n. del

53059	INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DI ULTERIORI OPERE NELLE ZONE COLPITE DALLE ECCEZIONALI AVVERSITA' ATMOSFERICHE DEL 1993	293.543,10
53083	INTERVENTI URGENTI SULLA FRANA DI CANCIA IN COMUNE DI BORCA DI CADORE	2.455.659,31
100041	SISTEMAZIONE DEL NODO IDRAULICO DI VICENZA E DI S. BONIFACIO, INTERVENTI SUL CANALE CAVRATO E PARTE TERMINALE DEL TAGLIAMENTO	650.000,00
100042	INTERVENTI IN MATERIA DI DIFESA DEL SUOLO GIÀ DI COMPETENZA DEL MAGISTRATO ALLE ACQUE DI VENEZIA	2.656.092,07
100653	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA 9/5/2001 - APQ 3 DIFESA DEL SUOLO E DIFESA DELLA COSTA	7.117.074,24
100847	INTERVENTI PER PREVENIRE E FRONTEGGIARE EVENTUALI SITUAZIONI DI EMERGENZA CONNESSE A FENOMENI IDROGEOLOGICI ED IDRAULICI ORD. P.C.M. 19/01/2006	275.764,59
100975	REALIZZAZIONE DEL "PIANO STRATEGICO NAZIONALE PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO"	10.340.451,50
101149	INTERVENTI PER LA SICUREZZA IDRAULICA NELL'AREA METROPOLITANA DI VICENZA	2.130.670,49
	Totale	44.653.643,38

Capitoli di spesa relativi a finanziamenti regionali autonomi

CAPITOLO	DESCRIZIONE	COMPETENZA INIZIALE 2011
53010	INTERVENTI REGIONALI DI PREVENZIONE, SOCCORSO E PRONTO INTERVENTO PER CALAMITA' NATURALI	5.000.000,00
101071	INTERVENTI PER L'OTTIMIZZAZIONE DELL'USO DELL'ACQUA, PER LA SALVAGUARDIA DELLE RISORSE IDRICHE, PER LA RICARICA DI FALDE SOTTERRANEE E PER LA TUTELA DELLE FONTI	4.800.000,00

**ALLEGATO A Dgr n. del**

101411	INTERVENTI REGIONALI A TUTELA DEI CORSI D'ACQUA DI RISORGIVA	400.000,00
101589	INTERVENTI REGIONALI PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO	7.200.000,00
	Totale	17.400.000,00

In merito alla previsione relativa alle risorse che il Ministero dell'Ambiente avrebbe dovuto trasferire ai sensi della Legge 23 dicembre 2009, n. 191 (legge finanziaria 2010) articolo 2, comma 240, a seguito di apposito accordo di programma, di cui alla D.G.R. n. 2816 del 23/11/2010 e successive integrazioni, si rileva che non è ancora avvenuto il trasferimento finanziario da parte del Ministero.

Poiché al trasferimento dovranno seguire tutte le pratiche amministrative legate all'approvazione, appalto e impegno della spesa, la Direzione Difesa del Suolo ritiene che gli interventi inseriti in detto accordo di programma possano essere differiti, nella proposta di programma triennale, all'anno 2012.

In merito alla disponibilità totale di € 44.653.643,38 sui capitoli di spesa relativi a finanziamenti con destinazione vincolata, si precisa che tale importo, riferendosi appunto a stanziamenti con destinazione vincolata, è già stato programmato nelle annualità precedenti, anche se non è stato ancora completamente impegnato.

È opportuno che i relativi interventi continuino ad essere programmati per l'annualità 2011, in quanto è auspicabile pervenire all'impegno di spesa nel corrente esercizio finanziario, anche al fine di limitare le reiscrizioni sul Bilancio Regionale.

Ciononostante la Direzione Difesa del Suolo è stata impegnata, e lo sarà anche nei prossimi mesi, come soggetto attuatore degli "Interventi di somma urgenza e degli interventi indifferibili conseguenti agli eccezionali eventi alluvionali che hanno colpito il territorio della Regione Veneto nei giorni dal 31 ottobre al 2 novembre 2010". Si tratta di 249 interventi, per un totale di € 97.470.896,96 (interventi esclusi dalla programmazione regionale, in quanto definiti di somma urgenza e/o urgenti e indifferibili).

Questo ha comportato un rallentamento delle altre attività, tra le quali la prosecuzione dell'iter di approvazione ed impegno degli interventi relativi a finanziamenti con destinazione vincolata.

Pertanto, pur mantenendo tali interventi nella programmazione dell'anno 2011, la Direzione Difesa del Suolo ha sottoposto a una ulteriore revisione l'elenco degli interventi definendo, in alcuni casi, una diversa ripartizione di impegno tra l'annualità 2011, 2012 e 2013,

**ALLEGATO A Dgr n. del**

che determina la piena copertura della spesa con la disponibilità di finanziamenti con destinazione vincolata sul Bilancio Regionale. Sono stati altresì eliminati dall'elenco due interventi che risultano già appaltati nel 2010 ed erroneamente mantenuti nell'elenco degli interventi.

In merito alla disponibilità totale di € 17.400.000,00 sui capitoli di spesa relativi a finanziamenti regionali autonomi, è opportuno chiarire che è estremamente complicato, in questa sede, fornire una quantificazione precisa della quota parte di questa cifra che sarà disponibile per la programmazione di interventi nel 2011. In particolare, in merito al cap. 53010, destinato a opere di somma urgenza, l'importo destinabile ad interventi inseriti nella proposta di programma triennale dipenderà dalle situazioni di criticità che si verificheranno nel corso dell'anno, ed in merito al capitolo 101071, sarà la Giunta Regionale che dovrà individuare gli interventi da finanziare con il relativo importo, interventi che potrebbero anche essere estrapolati da quelli già inseriti nella proposta di programma triennale.

La Direzione Difesa del Suolo ribadisce l'importanza dei 70 interventi segnalati nella prima revisione con ipotesi di copertura a carico di finanziamenti regionali autonomi, per un totale di € 22.860.000,00, segnalati dalle Unità di Progetto del Genio Civile Regionale e relativi a fenomeni e criticità in atto o potenziali.

Tali interventi andrebbero mantenuti nell'annualità 2011 e sarebbe opportuno, in sede di assestamento del Bilancio 2011, reperire altre risorse per assicurarne l'integrale finanziamento.

Ciononostante, per ottemperare alla citata richiesta di revisione delle proposte programmatiche del Segretario Generale della Programmazione prot. 169442/2011, si è operata una ulteriore revisione dell'elenco degli interventi, in modo da ridurre il totale degli interventi nell'annualità 2011 e renderlo coerente con la disponibilità nel bilancio di € 17.400.000,00.

Le modifiche effettuate sono le seguenti:

- l'intervento di importo 2 milioni di Euro cofinanziato (di cui € 500.000,00 a carico del bilancio regionale ed € 1.500.000,00 a carico di capitale privato) è stato ridotto nell'importo e sarà realizzato senza oneri per la Regione Veneto;
- è stata modificata l'imputazione di un intervento da € 1,8 milioni (di cui € 700.000,00 nel 2011), inserito erroneamente tra gli interventi da programmare a carico di finanziamenti regionali autonomi, che risulta invece finanziato con l'accordo di programma di cui alla L. 191/2009 e DGR 2816/2010 e pertanto va differito al 2012 come gli altri interventi analoghi;
- gli interventi su immobili del demanio idrico (manutenzioni di caselli e magazzini idraulici), non essendo disponibili risorse sul relativo capitolo di spesa 100857, sono stati rimandati al 2012 (n. 6 interventi di importo totale € 2.150.000,00);
- è stata rimodulata la previsione di spesa tra l'annualità 2011 e l'annualità 2012 di 17 interventi, determinando una diminuzione di € 2.110.000,00 dell'importo da programmare nel 2011.



ALLEGATO A Dgr n. del

In seguito tutte le modifiche, il riepilogo degli interventi inseriti nella seconda revisione della proposta di programma triennale 2011-2013 ed elenco annuale 2011, ed il quadro delle risorse, sono così modificati:

Interventi inseriti nella proposta di programma triennale 2011-2013: totale n. 365 interventi

Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Totale
€ 41.611.964,89	€ 372.037.697,26	€ 259.740.000,00	€ 673.889.662,15

Interventi inseriti nella proposta di elenco annuale 2011 e ipotesi di copertura finanziaria: totale n. 88 interventi – importo totale € 41.611.964,89

Num. interventi	Previsione di spesa su finanz. regionali	Previsione spesa su finanz. con destinazione vincolata	Previsione spesa su capitali privati	Priorità Genio Civile	Totali
23		€ 17.257.022,89		1	€ 17.257.022,89
3			€ 6.954.942,00	1	€ 6.954.942,00
62	€ 17.400.000,00			1	€ 17.400.000,00
88	€ 17.400.000,00	€ 17.257.022,89	€ 6.954.942,00	1	€ 41.611.964,89

**ALLEGATO A Dgr n. del****Quadro delle risorse**

TIPOLOGIE RISORSE	Disponibilità Finanziaria I° Anno	Disponibilità Finanziaria II° Anno	Disponibilità Finanziaria III° Anno	Importo Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge dello Stato	€ 44.653.643,38	€ 150.000.000,00	€ 100.000.000,00	€ 294.653.643,38
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	€ 6.954.942,00	€ 26.839.211,00	€ 7.530.000,00	€ 41.324.153,00
Trasferimento di immobili ex art.19, c.5-ter L. n.109/94	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Stanzamenti di bilancio regionale	€ 17.400.000,00	€ 196.000.000,00	€ 153.000.000,00	€ 366.400.000,00
Altro e stanziamenti di bilancio proprio	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALI	€ 69.008.585,38	€ 372.839.211,00	€ 260.530.000,00	€ 702.377.796,38

INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO

Nel programma triennale dei lavori della Direzione Infrastrutture relativo al triennio 2011-2013 sono previsti quattro interventi concernenti il completamento del Sistema Ferroviario Metropolitano Regionale.

Per i sopraindicati interventi, si conferma, come già evidenziato nella relazione collegata al precedente piano triennale, la loro particolare importanza nell'ottica del miglioramento delle prestazioni del modo ferroviario nell'area centrale veneta, e della costruzione di un sistema di trasporto ad elevato livello di complementarietà tra ferro e gomma. Tale sistema si propone come obiettivo il miglioramento della qualità dei servizi regionali ferroviari attraverso le seguenti azioni:

una maggior frequenza dei convogli ferroviari, supportata da interventi sulle linee e dalla soppressione dei passaggi a livello;

**ALLEGATO A Dgr n. del**

un potenziamento dei punti di interscambio fra mezzi di trasporto, ristrutturando le stazioni o fermate esistenti e creandone di nuove in punti strategici del territorio;

un potenziamento della rete viaria di accesso ai punti di interscambio e di quella modificata a seguito della soppressione dei passaggi a livello;

una maggiore offerta di convogli ferroviari con caratteristiche metropolitane, realizzata anche tramite acquisizione di nuovo materiale rotabile.

Nell'ambito degli interventi elencati nel presente documento di programmazione sono ricompresi quelli finalizzati al completamento della prima fase del SFMR, ove risulta prioritario completare il programma di eliminazione dei passaggi a livello al fine di raggiungere l'obiettivo di una maggior sicurezza sia del transito ferroviario che di quello veicolare e ciclopedonale. Tali interventi consentiranno di dare una risposta immediata ai problemi di congestione del traffico con conseguente riduzione dell'inquinamento atmosferico, spesso notevole, dovuto alla sosta prolungata degli automezzi. In tale ambito è stato inserito un nuovo intervento denominato "eliminazione passaggio a livello in via Verdi in Comune di Paese", mentre è confermato l'intervento di eliminazione del passaggio a livello lungo la linea ferroviaria c.d. dei Bivi, già inserito nel precedente documento di programmazione, mentre è stato reinserito l'intervento di costruzione di un sottopasso lungo la linea ferroviaria VE-TS in località Dese in Comune di Venezia, già previsto nel documento di programmazione 2009/2011, ma poi non avviato ed ora in fase di avvio. Sono altresì confermati gli interventi relativi alla realizzazione di una nuova fermata, quella di Marocco, con la finalità di migliorare la fruizione, da parte dell'utenza, del servizio ferroviario suddescritto, con l'obiettivo di ridurre il congestionamento stradale, e quello relativo al nodo di Asseggiano, caratterizzato, tra l'altro dalla realizzazione di due nuove fermate, con le medesime finalità.

Relativamente alla parte finanziaria il costo dei suddetti interventi, rientranti nel completamento della 1^a fase del SFMR, ammonta, per il triennio 2011-2013, a € 25.090.000,00 per quanto riguarda gli interventi relativi al nodo di Asseggiano, alla nuova fermata ferroviaria di Marocco e all'eliminazione del passaggio a livello lungo la linea ferroviaria c.d. dei Bivi, i cui lavori verranno affidati con il sistema dell'appalto integrato, ad € 8.600.000,00 per quanto riguarda l'intervento di eliminazione del passaggio a livello di Via Verdi in comune di Paese e ad € 2.800.000,00 per quanto riguarda l'intervento di costruzione di un sottopasso lungo la linea ferroviaria VE-TS in località Dese in Comune di Venezia; i suddetti interventi saranno finanziati dalla Regione e dal Ministero delle Infrastrutture, per quanto riguarda la realizzazione delle nuove fermate ferroviarie mentre, per quanto riguarda i lavori per il programma di eliminazione dei passaggi a livello e di realizzazione dei sottopassi in Comune di Venezia, il finanziamento deriva da un accordo tra Regione Veneto, società RFI ed il Comune di Venezia che compartecipano equamente alla spesa

Per i lavori afferenti la II^a fase SFMR, si conferma la previsione, nel presente piano triennale, dei lavori inerenti le linee Castelfranco-Vicenza, Treviso-Conegliano, Padova-Monselice, Quarto d'Altino-Portogruaro, il cui costo complessivo è pari a €

**ALLEGATO A Dgr n. del**

140.000.000,00, parzialmente finanziato, dal momento che il contributo statale è stato ad oggi definanziato, rimanendo pertanto disponibile il finanziamento regionale concesso con legge finanziaria regionale 2008.

Le risorse necessarie alla copertura finanziaria degli interventi indicati nel documento di programmazione sono stanziati nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011 nei sottondicati capitoli:

Capitolo di spesa	Stanziamento di bilancio (competenza)
101432 <i>“Contributo statale per la realizzazione del secondo stralcio S.F.M.R. Veneto” art. 2, c.292, L. 24/12/2007, n. 244</i>	€ 10.000.000,00
101051 <i>“Interventi per la realizzazione del secondo stralcio del sistema ferroviario metropolitano regionale (SFMR) art. 45, L.R. 27/02/2008, n. 1</i>	€ 39.650.000,00

STRADE AUTOSTRADE E CONCESSIONI

Il programma triennale dei lavori della Direzione Strade Autostrade e Concessioni relativo al triennio 2011-2013 prevede, al fine di rispondere in modo efficace alle complesse esigenze di mobilità espresse dalla regione, la realizzazione di interventi infrastrutturali autostradali e stradali da realizzarsi in regime di finanza di progetto e di concessione.

Gli interventi di potenziamento delle infrastrutture stradali previsti per migliorare l'assetto viario regionale sono i seguenti:

- 1) SS47 della Valsugana: ammodernamento in nuova sede tra Bassano del Grappa e confine regionale. L'opera è inserita nel Programma delle Infrastrutture Strategiche (PIS). L'intervento prevede l'adeguamento a 4 corsie della SS47 “Valsugana” in nuova sede in sinistra Brenta per migliorare le condizioni di fluidità e sicurezza dell'attuale itinerario di collegamento tra la pianura veneta centrale e Trento. Attualmente è in corso l'esame delle proposte concorrenti di finanza di progetto da parte della Commissione nominata dalla Giunta Regionale. La proposta individuata verrà, quindi, portata all'esame del N.U.VV. e successivamente della Giunta Regionale per l'eventuale riconoscimento del pubblico interesse. Il finanziamento dell'opera deriva totalmente dagli introiti tariffari senza necessità di contributo pubblico.

**ALLEGATO A Dgr n. del**

- 2) Realizzazione dell'autostrada regionale medio padana veneta a pedaggio Nogara-Mare Adriatico. L'opera è inserita nel Programma delle Infrastrutture Strategiche (PIS). L'Autostrada si configura come il segmento veneto della direttrice autostradale padano inferiore Cremona-Mantova-Rovigo-Mare Adriatico, che costituisce parte integrante del Corridoio plurimodale n. 5. L'infrastruttura, inserita tra gli obiettivi prioritari individuati dalla pianificazione dei trasporti e della logistica sia a livello centrale che regionale e locale, è finalizzata al potenziamento e completamento dell'asse autostradale medio padano veneto oggi costituito dalla S.S. 434 "Transpolesana", tratto Legnago (VR) - Rovigo, mediante l'adeguamento autostradale della S.S. 434 e la sua prosecuzione in nuova sede da Legnago a Nogara (VR), e in prospettiva fino all'A22 del Brennero, e sempre in nuova sede da Rovigo ad Adria con futuro innesto sulla prevista E55 Nuova Romea. Attualmente è in corso l'aggiornamento, alle prescrizioni poste dal Cipe, del progetto preliminare da parte del promotore. Successivamente la Regione provvederà alla pubblicazione del bando di gara europeo per la concessione di progettazione definitiva ed esecutiva, realizzazione e gestione dell'opera. Il finanziamento dell'opera deriva dagli introiti tariffari e da un contributo pubblico di 50 M€ più IVA, derivanti da fondi di bilancio regionale ex L.R. n. 2/2006, art. 21.
- 3) Grande Raccordo Anulare di Padova. L'opera è inserita nel Programma delle Infrastrutture Strategiche (PIS) e rientra tra gli obiettivi prioritari individuati dalla pianificazione dei trasporti nazionale e regionale. Finalità dell'opera è il completamento dell'anello viario attorno alla città di Padova con caratteristiche autostradali. Inoltre, l'intervento prevede la realizzazione di una "camionabile" lungo l'asse dell'idrovia Padova-Venezia tra la zona industriale di Padova e la SS309 "Romea". Il finanziamento dell'opera deriva totalmente dagli introiti tariffari senza necessità di contributo pubblico.
- 4) Nuovo sistema delle tangenziali venete Verona-Vicenza-Padova. L'opera è inserita nel Programma delle Infrastrutture Strategiche (PIS). L'intervento consiste nel realizzare un corridoio superstradale est-ovest complementare all'autostrada A4 raccordando le esistenti tangenziali di Verona, Vicenza e Padova. Con quest'opera si realizza quindi la gerarchizzazione della rete suddividendo gli itinerari nazionali e internazionali da quelli prettamente interni alla regione. Attualmente è in corso l'iter di approvazione del progetto preliminare. Il finanziamento dell'opera deriva totalmente dagli introiti tariffari senza necessità di contributo pubblico.
- 5) SR10 "Padana Inferiore" – nuova tratta Este-Legnago. L'opera è inserita nel Programma delle Infrastrutture Strategiche (PIS). Il progetto prevede la realizzazione di una nuova infrastruttura stradale che si sviluppa da Palugana/Este (PD) alla località Orti in Comune di Legnago (VR). Lo studio di impatto ambientale elaborato nel 2008 è stato aggiornato nel 2010 a seguito di adeguamenti e ottimizzazioni emerse in conferenza dei servizi. Il 21.09.2010 la Giunta Regionale con delibera n. 2011 ha espresso parere favorevole di compatibilità ambientale. Il prossimo iter procedurale prevede la predisposizione degli atti per la concessione.
- 6) Autostrada Regionale Medio Padana Veneta: completamento ad ovest fra Nogara ed il confine regionale. L'intervento ha lo scopo di raccordare a ovest l'asse medio padano nel territorio regionale (Nogara/mare) con il sistema della viabilità autostradale e

**ALLEGATO A Dgr n. del**

ordinaria primaria nell'area di confine con la finitima regione Lombardia. Sulla base dello studio di fattibilità si prevede che il finanziamento dell'opera possa derivare totalmente dagli introiti tariffari senza necessità di contributo pubblico.

- 7) Ammodernamento della Viabilità intervalliva nell'area nord della provincia di Belluno. L'intervento ha lo scopo di completare l'ammodernamento della rete viaria principale nella parte Nord della provincia di Belluno in coerenza con il progetto del "Passante Alpe Adria", quale prosecuzione dell'attuale A27. L'intervento si configura quale complessivo ammodernamento di tratti di viabilità a servizio dell'area del Cadore e della Valle d'Ampezzo. Sulla base dello studio di fattibilità si prevede che il finanziamento dell'opera possa derivare totalmente dagli introiti tariffari senza necessità di contributo pubblico.
- 8) Superstrada Pedemontana Veneta. L'opera è inserita nel Programma delle Infrastrutture Strategiche (PIS). La superstrada si sviluppa nel contesto del Corridoio europeo n. 5, ove la rete autostradale italiana mostra maggiori problemi a causa della saturazione delle arterie esistenti. Il progetto della SPV non riguarda solo la realizzazione di una superstrada, ma ha l'obiettivo di riordinare e riorganizzare l'intero sistema viario del territorio di riferimento per migliorare i livelli complessivi di qualità e sicurezza in funzione delle esigenze della mobilità e dello sviluppo a livello locale. L'inserimento sul territorio della SPV consentirà modificazioni sostanziali anche all'assetto della mobilità sia sui territori prossimi al tracciato che sull'intero Nord-Est, producendo la gerarchizzazione dell'intero sistema viario. Si tratta di un'opera proposta in regime di finanza di progetto e realizzata in regime di concessione. L'opera in forza dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3802/2009 è di competenza del Commissario Delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nel territorio delle province di Treviso e Vicenza, che in data 21.10.2009 ha stipulato la Convenzione di concessione con la Società SIS Società Consortile per Azioni. In data 20.09.2010 è stato approvato il progetto definitivo e sono state avviate le procedure per l'acquisizione delle aree. Il finanziamento dell'opera deriva da introiti tariffari e da un contributo pubblico pari a M€ 173 circa, derivante da bilancio regionale, ex Legge n. 448/98, art. 50, lett. g).
- 9) "Via del mare": collegamento tra l'autostrada A4 Venezia-Trieste e Jesolo e litorali. L'intervento, inserito nel Programma delle Infrastrutture Strategiche (PIS), ha lo scopo di creare un nuovo collegamento tra la A4 ed il litorale veneto a sostegno della viabilità esistente che nel periodo estivo è assolutamente insufficiente rispetto alla domanda di traffico. La Giunta Regionale con DGR n. 988 del 21.04.2009 ha dichiarato il pubblico interesse dell'opera ed attualmente è in corso la procedura di approvazione del progetto preliminare e dello studio di impatto ambientale. Il finanziamento dell'opera deriva totalmente dagli introiti tariffari senza richiesta di contributo pubblico.
- 10) "A4-Bibione": collegamento tra autostrada A4 Venezia Trieste, tra i caselli di Portogruaro e Latisana, Bibione e Litorale. L'intervento, inserito nel Programma delle Infrastrutture Strategiche (PIS), ha lo scopo di creare un nuovo raccordo sulla A4 fra Portogruaro ed il Tagliamento con collegamento, in nuova sede, al litorale di Bibione/Caorle in quanto nel periodo estivo l'attuale



ALLEGATO A Dgr n. del

rete viaria è insufficiente rispetto alla domanda di traffico. Il finanziamento dell'opera deriva totalmente dagli introiti tariffari senza necessità di contributo pubblico.

- 11) Passante Alpe Adria – Prolungamento A 27. L'opera, inserita nel Programma delle Infrastrutture Strategiche (PIS), ha lo scopo di migliorare il collegamento da e per l'alto bellunese ed il Cadore tramite la prosecuzione dell'A27 da Pian di Vedoia a Caralte a sud di Pieve di Cadore. L'intervento è compatibile con la più ampia proposta di collegamento interregionale fra la A27 e la A23 "Udine-Tarvisio", ovvero con gli altri adeguamenti della rete viaria comunque previsti a nord di Caralte/Pieve di Cadore. Attualmente è in corso la procedura per l'approvazione del progetto preliminare da parte del CIPE. Il finanziamento dell'opera deriva totalmente dagli introiti tariffari senza necessità di contributo pubblico.

Infine, in merito alla scheda n. 2 del programma triennale, si evidenzia che la discrepanza eventualmente presente tra il costo totale delle singole opere e l'importo che risulta dalla somma della stima delle risorse pubbliche e il capitale privato dipende dal tempo necessario per la realizzazione dell'opera che è superiore al triennio in esame.

Quadro di raffronto copertura finanziaria capitoli di bilancio regionale (L.R. 7 e 8 del 18/03/2011) e interventi inseriti nella Programmazione triennale dalla struttura nel primo anno (2011):

Capitolo di spesa	Stanziamento di bilancio (competenza)	Importo annualità 2011	Ambiti di intervento
100176 "Finanziamenti finalizzati alla realizzazione della Superstrada Pedemontana Veneta" art. 50, L. 23/12/1998 n. 448	€ 143.917.780,80	€ 143.917.780,80	Superstrada Pedemontana Veneta
101187 "Realizzazione dell'intervento SR10 "Padana Inferiore"-Palugana (Pd) – innesto A31 – Confine provinciale art. 1, comma 1153, L. 27/12/2006, n. 296 regionale"	€ 5.000.000,00	€ 5.000.000,00	S.R. 10 "Padana Inferiore" nuova tratta Este (Pd) – Legnago (Vr)



ALLEGATO A Dgr n. del

PROTEZIONE CIVILE

Nella programmazione in ambito Protezione Civile è stato previsto un solo intervento imputato temporalmente nel 2013.

La frequenza e l'intensità sempre maggiori con le quali, nel recente passato, si è assistito al manifestarsi di eventi calamitosi nel territorio regionale invita l'Amministrazione regionale alla ricerca di una sede ove erigere il Centro Emergenze di Protezione Civile della Regione del Veneto.

La constatazione dei differenti rischi associati agli eventi sopracitati (si pensi agli eccezionali eventi meteorologici che hanno colpito parte del territorio regionale nel settembre 2006 e 2007, all'incendio della Ditta De Longhi di Treviso, alla tromba d'aria di Vallà di Riese Pio X, alla frana di Cancia di Borca di Cadore solo per citare quelli che più sono rimasti impressi nella memoria comune e, nel presente, agli eventi dell'alluvione del 31.10-02.11 2009 che ha interessato vaste aree della nostra regione e, per ultimo, gli eventi meteorologici intensi dell'ultimo Natale) suggerisce di realizzare un Centro capace di contenere e coordinare tutte le funzioni prevalenti riguardanti la gestione delle emergenze: idraulico, idrologico, idrogeologico, sismico, industriale-tecnologico, valanghivo, antincendio boschivo e comunicazioni in emergenza. Ne consegue la necessità di progettare e costruire un edificio ad elevato contenuto tecnologico che ricomprenda al proprio interno gli strumenti, le dotazioni HW e SW e le risorse umane del Co.R.Em., il C.F.D., il C.O.R. dell'A.I.B. per la prevenzione, la previsione, la gestione e il superamento delle emergenze, attualmente dislocate in sale operative a sé stanti e dislocate in siti differenti.

Dovranno inoltre essere inseriti il Centro Comunicazioni con la Sala Radio regionale dotata di sistemi propri di comunicazione in emergenza con approvvigionamenti energetici autonomi.

La ricerca della localizzazione più idonea dell'area dove realizzare il Centro Emergenze regionale di Protezione Civile presuppone un'analisi comparativa che tenga conto del soddisfacimento di una serie di esigenze legate all'assenza di rischi naturali e antropici, all'accessibilità del sito e agli aspetti tecnico-logistici riguardanti le telecomunicazioni e i servizi energetici. In particolare, riguardo all'accessibilità del sito, si evidenzia che lo stesso dovrà essere posto in posizione strategica e baricentrica del territorio regionale che massimizzi le proprie funzionalità in termini di servizi resi, possibilmente all'interno del triangolo VE - TV - PD, in modo da poter essere raggiunto, in tempi brevi, da ogni punto della regione.

Le scelte progettuali sono improntate a:

- ridurre le emissioni di gas serra;
- minimizzare gli impatti ambientali collegati alla realizzazione degli impianti di produzione di energia;



ALLEGATO A Dgr n. del

– garantire una progettazione sostenibile ed energeticamente performante dell'opera.

Il progetto in questione prevede la realizzazione di una sala operativa ad elevato contenuto tecnologico che ricomprenda al proprio interno le strumentazioni, le dotazioni HW e SW delle attuali sale operative del Coordinamento Regionale in emergenza (Co.R.Em.), Centro Funzionale Decentrato (C.F.D.) e Centro Operativo Regionale (C.O.R.) dell'antincendio boschivo.

Questa sala pertanto si configura come il "cervello operativo" deputato alla prevenzione, previsione, monitoraggio e sorveglianza degli eventi naturali e antropici da un lato, e alla gestione e al superamento delle emergenze di protezione civile dall'altro.

In particolare la sala operativa svolgerà un servizio di previsione e monitoraggio delle criticità di natura idraulica, idrologica, idrogeologica, sismica, tecnologica, valanghiva, antincendio boschivo e sarà dotata di una sala radio per le comunicazioni in emergenza.

È opportuno che all'interno dell'insediamento dove verrà edificato il Centro Emergenze sia prevista una struttura al coperto, indipendente dalla palazzina entro la quale saranno inseriti gli uffici tecnici e amministrativi, la sala operativa e le altre sale attrezzate, da destinare ad autorimessa e magazzino di stoccaggio, per il ricovero della dotazione permanente di attrezzature e mezzi d'intervento in emergenza.

Va infine sottolineata l'unicità e la specificità, in ambito regionale, di tale struttura da porsi in collegamento con le altre analoghe strutture regionali del Sistema nazionale di Protezione Civile.

Tutte le scelte adottate nel "Centro Regionale Emergenze di Protezione Civile" per quanto riguarda il progetto del complesso per la protezione civile sono improntate a considerazioni basate sul criterio di progettazione sostenibile ed energeticamente performante. Tali considerazioni riguardano esigenze proprie del fabbricato, collegate al contenimento del fabbisogno energetico, garantire l'autonomia di funzionamento in condizioni di comfort anche in situazioni di crisi, aspetti di bioclimatica, la valutazione di tecnologie impiantistiche, il risparmio idrico e la conservazione della risorsa acqua e il risparmio energetico.

Questo progetto si propone di costituire un caso campione per la sostenibilità nelle sue varie componenti: ambientale, economica, funzionale e finanziaria.

LAVORI PUBBLICI

Nella programmazione in ambito Lavori Pubblici è stato previsto un solo intervento imputato temporalmente nel 2013:

- il restauro e il riuso funzionale dell'immobile monumentale "Villa Simens Contarini" tipica villa Veneta sita nel comune di Piazzola sul Brenta, in provincia di Padova. Il bene è di proprietà regionale, e si prospetta un affidamento dei lavori in concessione, con l'utilizzo pertanto di capitali privati.



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale – 9^a legislatura

ALLEGATO A Dgr n.

del



PROGRAMMA TRIENNALE 2011 - 2013 ED ELENCO ANNUALE DEI LAVORI PUBBLICI DI COMPETENZA REGIONALE DA REALIZZARSI NEL 2011

ART. 128 DEL DLGS N. 163/06 E SUCC. MOD. E INTEGR., ART. 4 COMMA 1, ART. 2 COMMA 2 LETT. A NUM. 1 DELLA L.R. 27/03 E SUCC. MOD. E INTEGR.

QUADRI DI RAFFRONTO



ALLEGATO A Dgr n. del

**RAFFRONTO TRA LE RISORSE COMPLESSIVE DISPONIBILI (Scheda 1)
E LE STIME DEI COSTI COMPLESSIVI DEL PROGRAMMA (Scheda 2)**

STRUTTURA	Disponibilità Finanziaria	Stima dei costi del programma	Differenza Disp. Finanziaria - Stima dei costi
REGIONE DEL VENETO - DIREZIONE DEMANIO, PATRIMONIO E SEDI	€ 54.000.000,00	€ 54.000.000,00	€ 0,00
REGIONE DEL VENETO - DIREZIONE DIFESA SUOLO	€ 702.377.796,38	€ 673.389.662,15	€ 28.988.134,23
REGIONE DEL VENETO - DIREZIONE INFRASTRUTTURE	€ 76.490.000,00	€ 76.490.000,00	€ 0,00
REGIONE DEL VENETO - DIREZIONE LAVORI PUBBLICI	€ 15.000.000,00	€ 15.000.000,00	€ 0,00
REGIONE DEL VENETO - DIREZIONE STRADE AUTOSTRADE E CONCESSIONI	€ 1.361.734.330,80	€ 195.234.330,80	€ 1.166.500.000,00
REGIONE DEL VENETO - UNITÀ DI PROGETTO PROTEZIONE CIVILE	€ 7.000.000,00	€ 7.000.000,00	€ 0,00
Totale	€ 2.216.602.127,18	€ 1.021.113.992,95	€ 1.195.488.134,23

Pagina 27 di 29

**ALLEGATO A Dgr n. del****RAFFRONTO TRA LE RISORSE DISPONIBILI AL SECONDO ANNO (Scheda 1)
E LE STIME DEI COSTI DEL PROGRAMMA AL SECONDO ANNO (Scheda 2)**

STRUTTURA	Disponibilità Finanziaria	Stima dei costi del programma	Differenza Disp. Finanziaria - Stima dei costi
REGIONE DEL VENETO - DIREZIONE DEMANIO, PATRIMONIO E SEDI	€ 19.975.000,00	€ 19.975.000,00	€ 0,00
REGIONE DEL VENETO - DIREZIONE DIFESA SUOLO	€ 372.839.211,00	€ 372.037.697,26	€ 801.513,74
REGIONE DEL VENETO - DIREZIONE INFRASTRUTTURE	€ 36.960.000,00	€ 36.960.000,00	€ 0,00
REGIONE DEL VENETO - DIREZIONE LAVORI PUBBLICI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
REGIONE DEL VENETO - DIREZIONE STRADE AUTOSTRADE E CONCESSIONI	€ 375.658.275,00	€ 20.658.275,00	€ 355.000.000,00
REGIONE DEL VENETO - UNITÀ DI PROGETTO PROTEZIONE CIVILE	€ 3.500.000,00	€ 3.500.000,00	€ 0,00
Totale	€ 808.932.486,00	€ 453.130.972,26	€ 355.801.513,74

**ALLEGATO A Dgr n. del****TRA LE RISORSE DISPONIBILI AL TERZO ANNO (Scheda 1)
E LE STIME DEI COSTI DEL PROGRAMMA AL TERZO ANNO (Scheda 2)**

STRUTTURA	Disponibilità Finanziaria	Stima dei costi del programma	Differenza Disp. Finanziaria - Stima dei costi
REGIONE DEL VENETO - DIREZIONE DEMANIO, PATRIMONIO E SEDI	€ 10.515.000,00	€ 10.515.000,00	€ 0,00
REGIONE DEL VENETO - DIREZIONE DIFESA SUOLO	€ 260.530.000,00	€ 259.740.000,00	€ 790.000,00
REGIONE DEL VENETO - DIREZIONE INFRASTRUTTURE	€ 31.810.000,00	€ 31.810.000,00	€ 0,00
REGIONE DEL VENETO - DIREZIONE LAVORI PUBBLICI	€ 15.000.000,00	€ 15.000.000,00	€ 0,00
REGIONE DEL VENETO - DIREZIONE STRADE AUTOSTRADE E CONCESSIONI	€ 782.158.275,00	€ 25.658.275,00	€ 756.500.000,00
REGIONE DEL VENETO - UNITÀ DI PROGETTO PROTEZIONE CIVILE	€ 3.500.000,00	€ 3.500.000,00	€ 0,00
Totale	€ 1.103.513.275,00	€ 346.223.275,00	€ 757.290.000,00